



## BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RICOLLOCAZIONE DELLA BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

### 1. DEFINIZIONE DEL CONCORSO

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, di seguito anche Ente banditore, indice un concorso nazionale di idee, con la procedura di cui agli artt. 108 e 110, del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, con lo scopo di acquisire una proposta ideativa per la ricollocazione della biblioteca dell'Ente banditore presso il palazzo Tobia Pallavicino ubicato in Genova, via Garibaldi 4.

Il titolo del concorso di idee è *“Alla città la storia dell'impresa, all'impresa la sua storia”*

### 2. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

- a) Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet dell'Ente banditore all'indirizzo ([www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara), nonché all'Albo della Camera di Commercio di Genova.
- b) Per garantirne la massima diffusione, copia del presente bando sarà inviata al Consiglio Nazionale degli Architetti ed al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con l'invito a pubblicizzarlo direttamente agli Ordini professionali interessati.

### 3. ENTE BANDITORE

**a) Camera di Commercio di Genova**

Via Garibaldi 4

Tel. 01027041 - fax 0102704222

Sito internet: [www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara

Posta elettronica: [provveditorato@ge.camcom.it](mailto:provveditorato@ge.camcom.it)

**b) Responsabile del procedimento**

Le funzioni di responsabile del procedimento vengono svolte dal Provveditore della Camera di Commercio, signor Virginio Mini

**c) Segreteria del concorso**

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Responsabile Ufficio contratti:  
dott.ssa Claudia Olcese - [claudia.olcese@ge.camcom.it](mailto:claudia.olcese@ge.camcom.it)

### 4. OGGETTO DEL CONCORSO

- a) Oggetto del concorso di idee è una proposta ideativa per la ricollocazione della biblioteca della Camera di Commercio di Genova attraverso il recupero del piano fondi e di parte del piano terra della palazzo Tobia Pallavicino, sede dell'Ente banditore, ubicato in Genova, via Garibaldi 4. L'area interessata alla riqualificazione si estende per circa 808 mq., per una volumetria di 7990 mc.

- b) I concorrenti dovranno elaborare le proprie intenzioni progettuali per la definizione di un intervento che dovrà sommare valenze di carattere estetico e di carattere funzionale, volte alla ristrutturazione di locali sopra indicati peraltro sottoposti a vincolo architettonico.
- c) Le specifiche dell'intervento sono illustrate nella documentazione allegata al presente bando di cui al successivo articolo 9, pubblicate in rete e scaricabili dal sito internet dell'Ente banditore all'indirizzo ([www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara)
- d) Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la formulazione delle proposte che dovranno tenere nel giusto conto:
  - 1) caratteristiche distributive - funzionali;
  - 2) le problematiche della illuminazione e climatizzazione degli ambienti;
  - 3) il contenimento dei costi per la realizzazione dell'intervento entro l'importo di € 1.000.000,00;
  - 4) il rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle per il superamento delle barriere architettoniche e a quelle inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- e) Si richiede inoltre la formulazione di soluzioni di design per gli arredi destinati all'allestimento degli spazi oggetto del concorso.
- f) L'individuazione della migliore soluzione progettuale sarà operata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, e sarà comunicata secondo quanto specificato all'13, comma d) del presente bando.

#### 5. AMBITO TERRITORIALE - LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

- a) La lingua ufficiale è l'italiano.
- b) Ogni documento relativo al concorso deve essere redatto in lingua italiana. Nel caso di atti, di certificazioni o di attestazioni redatti in lingua straniera, questi devono essere corredati da apposita traduzione.

#### 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- a) Sono ammessi a partecipare al concorso oltre i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f),g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006, anche i soggetti indicati al comma 2 dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo.
- b) A tutti i componenti del gruppo è comunque riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta.
- c) Al fine di incentivare la partecipazione di giovani professionisti, devono essere osservate le disposizioni di cui al predetto art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006.
- d) Ogni concorrente potrà presentare un'unica proposta. È infatti preclusa la possibilità di partecipare allo stesso tempo in forma individuale e collettiva; tale evenienza sarà causa di esclusione del concorrente. Tale disposizione riguarda anche i collaboratori e/o consulenti esterni.
- e) Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.
- f) L'Ente banditore può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del presente bando.

## 7. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

A pena di esclusione della proposta, non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- 1) i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in corso alla data di inizio del periodo di elaborazione delle proposte ideative di cui al presente bando;
- 3) gli amministratori ed i consiglieri dell'Ente banditore e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
- 4) i dipendenti dell'Ente banditore e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in corso alla data di inizio del periodo di elaborazione delle proposte ideative di cui al presente bando;
- 5) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 6) coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione.

## 8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

- a) La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.
- b) Le proposte dovranno essere racchiuse in un plico debitamente sigillato.
- c) Il plico dovrà contenere al suo interno:
  1. una busta opaca recante la dicitura esterna **“Elaborati di progetto”**, a pena di esclusione, opportunamente sigillata con ceralacca, contenente gli elaborati progettuali di cui all'art. 10 (ivi compresi i supporti informatici); sulla busta non dovrà essere apposta, a pena di esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, motto o altro elemento di riconoscimento;
  2. una busta opaca recante la dicitura esterna **“Documentazione amministrativa”**, a pena di esclusione, opportunamente sigillata con ceralacca, contenente la domanda di partecipazione da redigere sulla base dell'unito modulo (**allegato B**). In tale busta dovrà inoltre essere inserita una dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigere sulla base dell'unito modulo (**allegato C**) resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori.
- d) Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo :  
Camera di Commercio di Genova – Ufficio Protocollo  
Via Garibaldi 4 – 16124 GENOVA.
- e) Sul plico dovrà essere chiaramente indicata, a pena di esclusione, la seguente dicitura :  
*“NON APRIRE CONCORSO DI IDEE - “Alla città la storia dell'impresa, all'impresa la sua storia”*
- f) **Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.** Qualora, ai fini dell'inoltro per posta, sia necessario indicare il mittente, dovrà

essere riportato solamente l'Ordine professionale di appartenenza del progettista singolo o del capogruppo.

- g) La domanda di partecipazione al concorso, completa della documentazione sopra richiesta, dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 70° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Al fine della data e ora di consegna della domanda farà fede il timbro di protocollo dell'Ente banditore. I plichi che dovessero pervenire oltre il termine di presentazione di cui sopra non saranno ritenuti ammissibili.
- h) La consegna può essere affidata ad un vettore abilitato o effettuata a mano o a mezzo posta. In caso di spedizione a mezzo posta o per vettore abilitato, non farà comunque fede il timbro di spedizione.
- i) La consegna del plico a mano o mezzo vettore abilitato è consentita dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9,00 alle ore 12,00 il venerdì, esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Genova, Via Garibaldi 4, 161624 Genova.
- j) L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali.

#### 9. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- a) I documenti allegati al presente bando sono:
  - *la relazione illustrativa (allegato A)* riguardante le finalità del concorso e le caratteristiche delle aree di intervento;
  - pianta del Piano terreno scala 1/100;
  - pianta del Piano 2° seminterrato scala 1/100;
  - fac simile della domanda di partecipazione (*allegato B*);
  - fac simile dichiarazione sostitutiva di certificazione (*allegato C*);
- b) Eventuali richieste di ulteriori informazioni di carattere tecnico amministrativo dovranno essere formulate per iscritto all'indirizzo e-mail [provveditorato@ge.camcom.it](mailto:provveditorato@ge.camcom.it), entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno non festivo antecedente la data ultima per la presentazione delle proposte.
- c) Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito Internet: ([www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara).
- d) I documenti allegati al presente bando sono pubblicati in rete e sono scaricabili dal sito Internet della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova all'indirizzo ([www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara)

#### 10. CONTENUTI NECESSARI DELLA PROPOSTA IDEATIVA

- a) La proposta ideativa dovrà contenere i seguenti elaborati:
  - 1) una relazione tecnico illustrativa presentata nel formato A3 con orientamento orizzontale, in duplice copia, contenuta in un fascicolo di max 10 pagine, incluse le copertine, stampate su una sola facciata, costituite anche da disegni e schemi grafici, articolata nelle seguenti parti:
    - criteri e impostazione generale del progetto;
    - indicazione delle tecniche e dei materiali utilizzati;
    - valutazione sommaria dei costi dell'intervento suddiviso nelle principali categorie di lavori (opere edili, impianti, attrezzature, arredi, ecc...).

Le prime tre pagine saranno costituite dalla riproduzione ridotta delle tre tavole di progetto.

- 2) n. 2 tavole illustrative del progetto, redatte con tecnica grafica libera, di dimensione UNI A0 (84x119 cm) con orientamento orizzontale, in duplice copia, di cui una fissata su supporto rigido (di spessore compreso fra 0,5 e 1 cm).
- b) La documentazione richiesta (elaborati grafici e testo) dovrà essere presentata anche su uno o più supporti informatici (CD, floppy) nei formati e nella risoluzione idonei ai fini della pubblicazione a stampa di un catalogo delle proposte progettuali (formati grafici raster quali .GIF, .TIF, .JPG, .DWG).
- c) Gli elaborati richiesti dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale e riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. Gli schemi grafici dovranno essere debitamente quotati.
- d) Gli elaborati di progetto sono fissati dal presente bando per numero e dimensione. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi. Non è ammesso l'invio di modelli o prototipi tridimensionali.
- e) I concorrenti dovranno presentare i loro elaborati in forma anonima. Ogni proposta ideativa dovrà essere pertanto priva di qualunque riferimento.

## 11. LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

- a) La Commissione Giudicatrice sarà composta da:
  - 1) un dirigente dell'Amministrazione Banditrice che assumerà le funzioni di presidente;
  - 2) un rappresentante designato dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici;
  - 3) un esperto designato dall'ordine degli Architetti di Genova;
  - 4) un esperto designato dall'ordine degli Ingegneri di Genova;
  - 5) un esperto in materia archivistica e/o biblioteconomia designato dall'Amministrazione Banditrice;
  - 6) un funzionario dell'Amministrazione Banditrice.
- b) Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno prese a maggioranza dei componenti. Le sedute si riterranno valide con la presenza di tutti i componenti.
- c) Funge da Segretario della Commissione giudicatrice, senza diritto di voto, un dipendente dell'Ente banditore debitamente incaricato, ma surrogabile in caso di impedimento. Il Segretario della Commissione giudicatrice redige il verbale di ogni riunione della Commissione giudicatrice.
- d) La composizione della Commissione giudicatrice sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente banditore ([www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara)

## 12. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- a) La Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle proposte ideative secondo i seguenti criteri:
  - 1) ottimizzazione degli spazi per la conservazione, esposizione e consultazione dei libri, dei periodici e dei documenti dell'archivio storico ( max 60 punti);
  - 2) integrazione fra caratteristiche architettoniche dello spazio e sistema di illuminazione e climatizzazione (max 30 punti);
  - 3) contenimento dei costi nel limite della somma indicativa di cui al precedente articolo 4 (max 10 punti).

- b) La Commissione giudicatrice potrà attribuire ad ogni progetto complessivamente al massimo 100 punti suddivisi come sopra descritto; la valutazione complessiva di ogni singola proposta con una sintetica motivazione sarà riportata a verbale. Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 70/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo seguente.
- c) La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere un concorrente in caso di riscontrata difformità tra la documentazione presentata e quanto richiesto nel precedente articolo 10. La decisione di esclusione o meno dovrà comunque essere adeguatamente motivata.
- d) La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima seduta.
- e) Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprimerà il proprio giudizio, redigendo una graduatoria anonima delle proposte ideative.
- f) Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste di cui all'articolo 8, lettera c) punto 2, ed effettuerà la verifica formale della documentazione in esse contenuta. La Commissione giudicatrice procederà poi alla redazione della relazione finale e della graduatoria nominativa provvisoria.
- g) Conclusi i lavori la Commissione giudicatrice trasmetterà all'Ente banditore tutti gli atti relativi alle riunioni, la relazione finale e la graduatoria nominativa provvisoria, onde consentire l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

### 13. ASSEGNAZIONE DI PREMI

- a) Il concorso prevede l'attribuzione di n. 3 premi ai primi tre classificati:
  - 1) alla proposta risultante vincitrice sarà assegnato un premio di € 10.000,00;
  - 2) al secondo classificato sarà assegnato un premio di € 5.000,00;
  - 3) al terzo classificato sarà assegnato un premio di € 2.000,00.
 I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali. Uno o più premi potranno non essere assegnati per mancanza di proposte valutate come idonee dalla Commissione giudicatrice.
- b) La Commissione giudicatrice oltre ai premi previsti al bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.
- c) Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.
- d) Entro 45 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione Giudicatrice, l'esito del concorso e la relazione finale, saranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente banditore ([www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) – Comunicazione, bandi di gara) e saranno comunicati con lettera raccomandata al/ai premiato/i, e con lettera semplice al C.N.A., al C.N.I. ed agli Ordini professionali territorialmente interessati.

### 14. CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

- a) L'Ente banditore si riserva la possibilità di affidare al vincitore, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 108, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, l'incarico relativo alla realizzazione dei successivi livelli di progettazione.
- b) L'incarico sarà affidato al vincitore qualora sia in possesso dei requisiti richiesti ai sensi degli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs.n. 163/06 e del Titolo IV, Capo I del D.P.R. n. 554/99 (ivi compresa l'autorizzazione dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di dipendente pubblico) per i servizi sopra elencati.

- c) Il vincitore dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.
- d) L'Ente banditore si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'agibilità.

#### 15. DIRITTI E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

- a) Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative presentate è dei concorrenti, fatto salvo per le proposte premiate le quali rimarranno di proprietà dell'Ente banditore, che resterà libera di utilizzarle o meno per gli scopi prefissati nel bando.

#### 16. RITIRO DEGLI ELABORATI

- a) Solo dopo la proclamazione dei risultati, la loro pubblicazione e la conclusione dell'eventuale mostra, i concorrenti potranno ritirare a propria cura e spese gli elaborati presentati al concorso entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione banditrice. Trascorso tale termine, l'Amministrazione banditrice non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda le proposte premiate di cui all'articolo 13 che rimarranno proprietà dell'Ente banditore.

#### 17. CALENDARIO

- a) Presentazione domanda di partecipazione e proposte ideative: entro le ore 12:00 del 70° giorno dalla data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- b) Richieste di chiarimenti: entro le ore 12:00 del 30° giorno non festivo antecedente la data ultima per la presentazione delle proposte.
- c) Conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice: entro il 60° giorno dalla data della riunione di insediamento.
- d) Comunicazione dell'esito del concorso: entro il 45° giorno dalla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice.

#### 18. PROROGHE

- a) L'Ente banditore si riserva la facoltà di prorogare i termini previsti dal presente bando. Tali eventuali provvedimenti di proroga saranno comunicati tempestivamente sul sito internet del medesimo Ente banditore.

#### 19. TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti al concorso avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.